

Guida – Misure per disoccupati anziani nella previdenza professionale

(Art. 47a LPP/ Art. 61 Regolamento di previdenza)

Riguarda le persone assicurate che hanno compiuto 58 anni di età e il cui rapporto di lavoro è stato disdetto dal datore di lavoro dopo il 31 luglio 2020.

Chi può usufruire del mantenimento volontario della previdenza?

Le persone assicurate che hanno compiuto 58 anni di età e il cui rapporto di lavoro è stato disdetto da parte del datore di lavoro dopo il 31 luglio 2020, **a partire dal 1° gennaio 2021** possono richiedere alla Valitas Fondazione collettiva LPP il mantenimento della previdenza nella misura goduta finora.

Che cosa si mantiene?

Continua ad essere assicurato il precedente salario annuo sulla base del piano di previdenza esistente. In caso di modifica delle disposizioni del relativo piano di previdenza e/o dei contributi, i cambiamenti sono validi anche per il mantenimento della previdenza.

La persona assicurata può scegliere se mantenere l'intera previdenza o solo la previsione dei rischi (senza ulteriori contributi di risparmio).

Quali contributi sono dovuti e come vengono addebitati?

Il linea di principio la persona assicurata si fa carico di tutti i contributi del datore di lavoro e del lavoratore secondo il piano di previdenza. Nel caso dei costi amministrativi, ai sensi del Regolamento delle spese di amministrazione vengono addebitati alla persona assicurata che mantiene la propria previdenza solo i costi personali, oltre ai costi amministrativi straordinari sostenuti (in particolare le tasse d'ingiunzione). Qualora la Valitas Fondazione collettiva LPP o la cassa di previdenza in questione si trovino in condizioni di sottocopertura e vengano prelevati contributi di risanamento, la persona assicurata si assume solo i contributi di risanamento (quota del lavoratore).

Se si mantiene la previdenza solo per i rischi di decesso e invalidità, la persona assicurata paga i propri contributi di rischio e quelli del datore di lavoro. Se si continua a incrementare anche la previdenza di vecchiaia, la persona assicurata pagherà, in aggiunta a tutti i contributi di rischio, anche i propri contributi di risparmio e quelli del datore di lavoro.

Tutti i contributi saranno addebitati alla persona assicurata ogni mese. In caso di ritardo nel pagamento dei contributi, la suddetta persona riceve un sollecito da parte della Fondazione. Se entro un mese dall'invio del sollecito gli arretrati contributivi non sono pervenuti all'indirizzo di pagamento, il mantenimento della previdenza cessa automaticamente a partire dal momento in cui i contributi risultano in sospeso.

Cosa accade con il capitale di risparmio?

Durante il mantenimento della previdenza il capitale di risparmio resta nella Valitas Fondazione collettiva LPP e continua a essere remunerato. Non appena la persona assicurata sceglie la previdenza di rischio e di vecchiaia, al capitale di risparmio saranno accreditati i contributi di risparmio mensili. Se la prestazione di uscita è già stata trasferita a un istituto di libero passaggio o è stata prelevata in contanti, la stessa può essere nuovamente conferita nella Valitas Fondazione collettiva LPP.

Quando cessa il mantenimento della previdenza?

Il mantenimento della previdenza cessa al raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria (65 anni), in caso di intervento del rischio di decesso o di invalidità totale, con la disdetta da parte della persona assicurata oppure dopo il primo sollecito in caso di ritardo nel pagamento dei contributi dovuti. Si considera inoltre terminato qualora siano necessari più di due terzi della prestazione di uscita per l'acquisto delle intere prestazioni regolamentari al momento dell'entrata in un nuovo istituto di previdenza. La persona assicurata può disdire il mantenimento della previdenza in qualsiasi momento con effetto dopo la fine del mese successivo.

Conseguenze del mantenimento volontario della previdenza per più di due anni

Se il mantenimento volontario della previdenza ha avuto una durata superiore a due anni, il prelievo anticipato o la costituzione in pegno per proprietà d'abitazione non sono più possibili. Inoltre, la prestazione di vecchiaia può essere erogata esclusivamente in forma di rendita.

Termini

La notifica scritta per il mantenimento della previdenza ai sensi dell'art. 47a LPP deve essere presentata entro un mese dalla cessazione del rapporto di lavoro alla Valitas Fondazione collettiva LPP, specificando se si intende proseguire solo l'assicurazione di rischio o anche la previdenza di vecchiaia. Se la notifica firmata non perviene entro questo termine, la possibilità di mantenere la previdenza decade.

Alla richiesta scritta occorre allegare una copia della **lettera di disdetta** del datore di lavoro o dell'**accordo di scioglimento del rapporto di lavoro**. Se il datore di lavoro non fornisce le prove richieste entro due mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro, il diritto al mantenimento della previdenza è considerato decaduto.

Se la persona assicurata ha optato per il mantenimento della previdenza con contributi di risparmio, può rivedere la propria scelta il 1° luglio di ogni anno e decidere eventualmente di mantenere la previdenza senza contributi di risparmio. La Valitas Fondazione collettiva LPP deve essere informata per iscritto entro e non oltre il 31 maggio. In mancanza di comunicazione scritta, resta in vigore la forma prescelta. È escluso tuttavia il caso inverso.

Contatti

La vostra persona di contatto presso la Valitas Fondazione collettiva LPP è a vostra disposizione per discutere le possibilità di mantenimento della previdenza, le relative conseguenze e i costi.